

di costumi innocenti, e di vita esemplare, e perciò venerato anco da quelli, che odiano il Ponteficato. Con esempio raro tenne lontano ogn'interesse verso i suoi Congiunti. Hebbe in Roma il Nipote, ma in conditione meno che privata. Fù amico della giustitia, che gli piacque puntuale, e severa, così portato dal suo naturale austero, e perciò mal disposto alle grazie, & alle beneficenze. Sciolto da gl'interessi, e da gl'affetti domestici, sostenne il Ponteficato con vigore di spirito; ma tenace delle proprie opinioni, e diffidente dell'altrui, hà havuto più animo per intraprendere le controversie, che consiglio per terminarle. Trascurate le massime de'Predecessori, studiò più d'acquistarfi con i Principi la stima con la puntualità, e con la franchezza dell'attioni, che conciliarfi l'affetto con i favori. Benche la sua inclinatione lo trasportasse al risparmio, foccorse però generosamente l'Imperatore, & il Re di Polonia nella Guerra contro i Turchi, e fù l'istrumento principale della Lega, e della liberatione di Vienna. Verso la Republica di Venetia non mostrò genio migliore di quello, che facesse con gl'altri; le fù assai scarso delle sue grazie, e benche sommamente grata gli fosse riuscita la sua dichiarazione per la Lega contro i Turchi, non gli servì però questa d'alcun merito per gli negotii, che s'ebbero seco a trattare. Lasciò la Camera ricca, ma i Sudditi estenuati, così che se bene di vita innocente, di santi costumi, pochi essendo stati i beneficiati, molti i mal contenti, finì il Ponteficato senz'applauso; benche poi, com'è solito della virtù, che più risplende dopo la morte de'Soggetti, fù la sua memoria venerata da tutti con vere lodi. Sarà memorabile il suo Ponteficato per li grandi accidenti, che in poco tempo succedettero nel Mondo. Ma tra i principali sono da numerarsi le fortune de'Christiani sopra l'Imperio Ottomano, e la riunione alla Chiesa dell'Inghilterra. Quelle sono desiderabili, perche continuino, e questa può dubitarsi che sia un poco durabile acquisto; e faccia Dio, che la gran Guerra presente di Christianità non termini col trionfo dell'Heresia. Pietro Ottobuono Venetiano gli fù eletto per successore, che prese il Nome d'Alessandro Ottavo. In Venetia, oltre le particolari de'suoi Congiunti, il Senato decretò pubbliche dimo-

stra-

*Affontione
al Pontefi-
cato di Pie-
tro Ottobuo-
ni col No-
me d'Ales-
sandro Ot-
tavo.*